

**ISTANZA RELATIVA AL GAS NATURALE DESTINATO ALL'USO INDUSTRIALE – Dichiarazione
sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 46, 47 e 48 del
D.P.R. 445/2000**

- NUOVA FORNITURA GAS VARIAZIONE USO GAS
 VARIAZIONE RAGIONE SOCIALE ALTRO:
 AGGIORNAMENTO DOCUMENTAZIONE CON CONFERMA DESTINAZIONE USO GAS

DATI CONTRATTO DI FORNITURA

Denominazione ditta / ragione sociale del cliente:,
Sede legale sita in: via....., n....., Comune.....,
cap....., Provincia,
Codice fiscale e N. Registro imprese, Partita IVA n. e N. REA,
Telefono n..... Fax. n.....indirizzo e-mail.....
Fornitura sita in: via....., n....., Comune.....,
cap....., Provincia, Codice cliente.....,
Codice PdR, Matricola contatore....., Codice fornitura.....

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... Il,
Residente in via....., n....., Comune.....,
Cap.....Provincia, nella sua qualità di rappresentante legale/negoziale della Ditta/Società sopra indicata

CONSAPEVOLE

- che ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 26.10.95 n.504 (di seguito il Testo Unico delle Accise) sono considerati compresi nell'uso industriale gli impieghi del gas naturale destinato alla combustione, in tutte le attività industriali produttive di beni e servizi e nelle attività artigianali ed agricole, nonché gli impieghi nel settore alberghiero, nel settore della distribuzione commerciale, negli esercizi di ristorazione e nel teleriscaldamento alimentato da impianti di cogenerazione che hanno le caratteristiche tecniche indicate nell'art. 11, comma 2, lettera b), della L. 9/1/1991 n. 10, anche se riforniscono utenze civili. Si considerano inoltre compresi negli usi industriali, gli impieghi del gas naturale, destinato alla combustione, nelle attività ricettive svolte da istituzioni finalizzate all'assistenza di disabili, degli orfani, degli anziani e degli indigenti. Sono altresì assoggettati all'aliquota di accisa industriale i consumi di gas impiegati negli stabilimenti di produzione in cui vengono introdotte e depositate merci provenienti da altri stabilimenti di società controllate o collegate con quella titolare della concessione ai sensi dell'articolo 2359 C.C., nonché i consumi relativi ad operazioni connesse con l'attività industriale;
- che le attività di cui al punto precedente devono essere comprovate dall'iscrizione nel Registro delle Imprese;
- che è altresì prevista ai sensi della Tabella A allegata al Testo Unico delle Accise un'aliquota d'accisa agevolata per il gas naturale destinato alla produzione di energia elettrica e che in questo caso il benessere all'applicazione

dell'aliquota d'accisa agevolata viene rilasciato dall'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane competente territorialmente, che ne definisce le modalità, su richiesta della ditta utilizzatrice di gas;

- che l'aliquota favorevole per uso industriale compete solamente nell'ambito dell'esercizio della propria attività e non anche per utilizzo in ambienti civili;
- che rientrano negli usi civili ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.lgs. 26.10.95 n.504 anche gli impieghi del gas destinato alla combustione, nei locali delle imprese industriali, artigiane e agricole, posti fuori dagli stabilimenti, dai laboratori e dalle aziende dove viene svolta l'attività produttiva, nonché alla produzione di acqua calda, di altri vettori termici o di calore, non utilizzati in impieghi produttivi dell'impresa, ma ceduti a terzi per usi civili;
- che l'aliquota per uso industriale, se effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e/o svago in sale da ballo, sale da gioco, etc. che non sia ad uso esclusivo degli alloggiati di una struttura alberghiera, compete solo sul 50% dei consumi, salvo dimostrazione da parte dell'utilizzatore, attraverso criteri oggettivi, che all'attività per uso industriale possa essere imputato un consumo di gas naturale superiore al 50% dell'intero volume di fornitura;
- che, in presenza di usi promiscui (caso in cui il consumo di gas naturale riguarda anche usi soggetti a diversa tassazione – es. abitazione del proprietario) misurati dallo stesso contatore, l'applicazione del trattamento fiscale del caso è subordinata all'autorizzazione dell'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane competente territorialmente che provvederà ad individuare, su richiesta della società erogatrice del gas, alla luce dei dati dichiarati dalla ditta utilizzatrice di gas, gli opportuni parametri per la determinazione dei consumi afferenti i diversi utilizzi;
- che gli impieghi del gas naturale effettuati per lo svolgimento di attività connesse con quella alberghiera e/o di ristorazione svolto al di fuori dei relativi locali/recinto aziendale, su richiesta della ditta utilizzatrice di gas, vengono assoggettati ad aliquota industriale, dalla società erogatrice del gas, solo previa autorizzazione del competente Ufficio delle Dogane (che verrà all'uopo interessato) che ne definisce le relative modalità di tassazione;
- che la cessione di calore/energia termica ad altri soggetti titolati ad ottenere l'applicazione della più favorevole aliquota industriale deve essere dichiarata alla società fornitrice di gas pena la perdita del suddetto diritto di tassazione;
- che, nel caso in cui una società erogatrice effettua una fornitura di gas naturale per usi industriali ad imprese che cedono parte del gas ad altre ditte ubicate nell'ambito/unico complesso industriale, la predetta società erogatrice, quale soggetto obbligato al pagamento dell'imposta, dovrà acquisire la documentazione all'uopo prescritta (telescritto MF prot. 9104848 del 30.9.1991) sia per l'impresa con la quale risulta stipulato il contratto di fornitura sia per le altre ditte rifornite da quest'ultima, fermo restando che l'addebito dell'imposta dovrà risultare dalle fatturazioni effettuate dalla società erogatrice all'impresa titolare del contratto di fornitura;
- che l'imposizione fiscale in materia di accisa e di imposta regionale sul gas naturale disciplinata dal D.lgs. 26.10.1995 n. 504, dal D.lgs. 21.12.1990 n. 398, dalle conseguenti leggi regionali e dalle successive modifiche ed integrazioni -verrà applicata sulla base dell'istanza e delle dichiarazioni di seguito espresse, che vengono trasmesse al competente Ufficio dell'Agenzia delle Dogane;
- che i mutamenti nell'impiego del gas naturale e nella destinazione d'uso dei locali possono comportare l'assoggettamento in misura diversa all'accisa e all'imposta regionale sul gas naturale;
- che, qualora, anche a seguito di controlli e/o sopralluoghi del competente Ufficio dell'Agenzia delle Dogane, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la Ditta/Società qui rappresentata decadrà dai benefici eventualmente goduti sulla base delle stesse e che, in tal caso, Le sarà addebitato quanto dovuto per accisa, imposta regionale, sanzioni, indennità di mora, interessi e ogni altra somma che ACEL Energie S.r.l. sarà tenuta a versare all'Amministrazione Finanziaria e alla Regione ed a qualsiasi altro ente;
- che, oltre alle sanzioni amministrative previste da altre norme di legge, nei confronti di chiunque sottrae il gas naturale all'accertamento o al pagamento delle accise, l'art. 40 del citato D.lgs. 26.10.1995 n. 504 prevede tra l'altro conseguenze di carattere penale;
- che, a norma dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, ovvero forma o usa atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- che le seguenti dichiarazioni devono considerarsi valide finché non sostituite da altre, da far pervenire ad ACEL Energie S.r.l., in ogni caso di variazione di quanto in precedenza dichiarato;
- che, sulla base di quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze l'applicazione dell'aliquota per usi industriali decorre dalla data di presentazione al soggetto erogatore del gas naturale della documentazione prescritta;
- che le norme citate possono essere consultate unitamente ai chiarimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Dogane sul sito <http://www.finanze.it> ("Documentazione" – "Banca dati di norme e circolari"), sui siti delle Regioni e presso gli sportelli aziendali;
- che nei casi ritenuti dubbi dalla società erogatrice del gas l'applicazione del trattamento fiscale relativo è subordinata all'autorizzazione del competente Ufficio dell'Agenzia delle Dogane (che verrà all'uopo interessato),

che ne definisce le modalità;

- che in attuazione delle disposizioni dell'art.38, comma 3, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, le istanze, recanti anche dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, assumono validità solo se fatte pervenire all'ufficio di ACEL Energie S.r.l. unitamente a una fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità del richiedente;

per quanto sopra, al fine di permettere una corretta liquidazione delle imposte alla società erogatrice del gas naturale, il sottoscritto

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 -dichiarazioni sostitutive di certificazioni

- che la Ditta/Società qui rappresentata, risulta iscritta presso l'Ufficio Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura didal in qualità di

IMPRESA INDUSTRIALE;

IMPRESA ARTIGINALE;

IMPRESA AGRICOLA;

IMPRESA COMMERCIALE;

ALTRO

- che la Località di fornitura per la quale è prodotta la seguente documentazione risulta iscritta ovvero è indicata nella domanda di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

Inoltre,

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 - dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

- che il codice ATECO, riportato nel Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A, relativo all'attività svolta presso la località di fornitura è riferito alla tabella anno 2007 e che la **descrizione della tipologia dell'attività svolta risultante dal codice** è:

.....

Nello specifico, il gas naturale destinato alla fornitura in esame viene utilizzato in usi del:

A che la Ditta/Società qui rappresentata utilizza in tutto o in parte il gas naturale nella propria attività riconducibile all'attività industriale.

B. che la Ditta/Società qui rappresentata cede parte del gas naturale alla/e seguente/i altra/e Ditta/e /Società ubicata/e nell'ambito dello stesso/unico complesso industriale....., di cui allega il certificato C.C.I.A.A. (ovvero dichiarazione sostitutiva del certificato C.C.I.A.A.) e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'uso del gas naturale;

C. che la Ditta/Società qui rappresentata, cede in tutto o in parte calore/energia termica alla Ditta /Società.....

iscritta al registro delle imprese della CCIAA dinr. iscr..... con codice ATECO riferito alla tabella anno

e la cui attività svolta è (oggetto sociale)

dalla quale ha acquisito il certificato C.C.I.A.A. (ovvero dichiarazione sostitutiva del certificato C.C.I.A.A.) e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà comprovante l'attività industriale (l'aliquota "usi industriali" trova applicazione soltanto qualora l'utilizzatore finale sia legittimato ad usufruire del già menzionato trattamento fiscale);

Nota bene: in caso di cessione a più soggetti giuridici in tutto o in parte del calore/energia termica barrare il riquadro e riportare i dati delle corrispondenti Ditte/Società fornendone dettagliato elenco, **nel rispetto delle indicazioni che precedono** (acquisizione del certificato C.C.I.A.A., ecc.)

Nello specifico, per entrambe le fattispecie **A.**, **B.** oppure **C.** sopra richiamate, il gas naturale destinato alla fornitura in esame viene utilizzato in **usi del:**

SETTORE INDUSTRIALE, ARTIGIANALE O AGRICOLO (attività produttive di beni o servizi):

il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato esclusivamente nell'esercizio dell'attività industriale/artigianale o agricola in parola e nelle attività ad essa connesse (es. uffici, mensa, docce, spogliatoi, magazzini, locali commerciali, abitazione strettamente riservata al custode) situate all'interno del perimetro produttivo della suddetta attività;

il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato in usi promiscui (usi del precedente punto e contestuale utilizzo in locali destinati ad USO CIVILE (es. abitazione del proprietario, dirigenti, impiegati o in attività non rientrante negli usi industriali));

SETTORE ALBERGHIERO (Albergo, hotel, motel, pensione, locanda, convitto, collegio, campeggio, ostello per la gioventù, villaggio/albergo, residenza turistico alberghiera, villaggio turistico, alloggio agro turistico, esercizio di affittacamere, casa appartamento per vacanze assistenza dei disabili, orfanotrofio, casa di riposo, casa di ricovero, casa di cura, casa albergo per anziani e indigenti, comunità di recupero per tossicodipendenti limitatamente alle attività artigianali e agricole, istituto di ricovero/alloggio per religiosi finalizzato in via esclusiva all'assistenza degli anziani e "altra tipologia")

il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato esclusivamente in locali della struttura/attività ricettiva in esame e dei servizi connessi avente natura esclusiva e riservata alla clientela della struttura/attività ricettiva stessa (es. di attività connesse -bar, ristorante, lavanderia, impianto sportivo, ecc);

il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato in usi promiscui (usi del precedente punto e locali destinati ad abitazione di residenza privata o in attività non rientranti negli usi industriali) misurati dallo stesso contatore;

ATTIVITA' RICETTIVE (strutture/attività ricettive): attività ricettive svolte da istituzioni finalizzate all'assistenza dei disabili, degli orfani, degli anziani, e degli indigenti, a titolo d'esempio: assistenza dei disabili, orfanotrofio, casa di riposo, casa di ricovero, casa di cura, casa albergo per anziani e indigenti, comunità di recupero per tossicodipendenti limitatamente alle attività artigianali e agricole, istituto di ricovero/alloggio per religiosi finalizzato in via esclusiva all'assistenza degli anziani e "altra tipologia")

il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato esclusivamente in locali della struttura/attività ricettiva in esame e dei servizi connessi avente natura esclusiva e riservata alla clientela della struttura/attività ricettiva stessa (es. di attività connesse -bar, ristorante, lavanderia, impianto sportivo, ecc);

il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato in usi promiscui (usi del precedente punto e locali destinati ad abitazione di residenza privata o in attività non rientranti negli usi industriali) misurati dallo stesso contatore;

IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI ESCLUSIVAMENTE AD ATTIVITA' DILETTANTISTICHE E GESTITI SENZA FINI DI LUCRO

il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato esclusivamente in locali dell'impianto sportivo in esame e dei servizi connessi avente natura esclusiva e riservata alla clientela dell'impianto sportivo stesso (es. di attività connesse -bar, ristorante, lavanderia, impianto sportivo, ecc);

il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato in usi promiscui (usi del precedente punto e locali destinati ad abitazione di residenza privata o in attività non rientranti negli usi industriali) misurati dallo stesso contatore;

SETTORE RISTORAZIONE (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, esercizi similari):

il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato esclusivamente in locali della struttura di ristorazione e dei servizi connessi (di natura esclusiva e riservata alla struttura stessa in esame - es. cucina, servizi, sala ristorante, bar);

il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato in usi promiscui (usi del precedente punto e locali destinati ad abitazione di residenza privata o in attività non rientranti negli usi industriali) misurati dallo stesso contatore;

SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE:

Individuate dall'Agenzia delle Dogane con nota prot. 4941 del 12/03/08 tra i sottostanti codici dalla classificazione ATECOFIN 2004 alla:

Sezione G – commercio all'ingrosso e al dettaglio - codici da 50 a 52.63, con esclusione delle attività seguenti: (attività di riparazione varie) di cui ai codici da 50.20 a 50.20.5, 50.40.3 e da 52.7 in poi (es. riparazione di autoveicoli, di carrozzerie, di calzature e articoli in cuoio, di orologi e gioielli, di beni di consumo vari, etc.) che non rientrano nel concetto di distribuzione commerciale;

Sezione H – attività di somministrazione di bevande (bar, birrerie e simili) - codici 55.4 e 55.5;

Sezione I – trasporti, magazzinaggio e comunicazioni - codici da 63.11 a 63.12.2;

Ovvero che la Ditta/Società qui rappresentata rientra fra le imprese che svolgono attività ricomprese tra gli usi industriali di cui all'art. 26 del Testo Unico delle Accise;

- che il codice ATECOFIN 2004 è - descrizione della tipologia dell'attività svolta risultante dal codice richiamato presso la Località di fornitura.....

Nota - l'indicazione di un codice ATECOFIN diverso da quelli citati dalla circolare prot. 4941 del 12/03/08 darà origine ad un caso ritenuto dubbio dalla società erogatrice.

il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato in usi promiscui (usi del precedente punto e locali destinati ad abitazione di residenza privata o in attività non rientranti negli usi industriali) misurati dallo stesso contatore;

PRODUZIONE DIRETTA O INDIRETTA DI ENERGIA ELETTRICA con impianti obbligati alla denuncia prevista dalle disposizioni che disciplinano l'accisa sull'energia elettrica - agevolazione di cui al punto 11 della Tabella A allegata al D.Lgs. n. 504/95 - e in relazione ai quali la Ditta/Società qui rappresentata ha provveduto a presentare direttamente istanza per il riconoscimento dell'aliquota agevolata sul gas naturale al competente Ufficio dell'Agenzia delle Dogane ed è in attesa della relativa autorizzazione, ovvero l'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane competente di..... con lettera prot. del ha già accertato la destinazione del gas naturale ed ha stabilito le modalità per la corretta applicazione del relativo regime fiscale (si allega l'autorizzazione del predetto Ufficio - la mancata produzione dell'allegato non dà titolo al riconoscimento dell'agevolazione in quanto la minore aliquota è subordinata all'autorizzazione dell'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane competente);

USO PROMISCUO (settore Industriale, Artigianale, Agricolo, Alberghiero, Ristorazione, Distribuzione commerciale)

(caso in cui il gas misurato dallo stesso contatore viene usato contemporaneamente per usi industriali e usi non ricompresi tra gli usi industriali di cui all'art. 26 del Testo Unico delle Accise quali per esempio l'uso domestico) in relazione ai quali la scrivente Ditta/Società qui rappresentata con lettera prot.n. del ha già ottenuto riconosciuta, dal competente Ufficio dell'Agenzia delle Dogane di....., la destinazione d'uso del gas e ne ha stabilito le modalità per la corretta applicazione del relativo regime fiscale (di cui si allega autorizzazione del predetto Ufficio), ovvero non è in possesso di alcuna autorizzazione in tal senso e determina in maniera presunta l'applicazione della destinazione d'uso del gas naturale nelle percentuali che seguono (indicare oltre la percentuale anche i criteri di determinazione esempio perizia)% ad uso industriale% ad uso civile

Pertanto il/la sottoscritto/a

CHIEDE

che ai consumi di gas naturale riguardanti la predetta fornitura sia applicata l'aliquota agevolata dell'accisa sul Gas Naturale utilizzato in usi industriali o assimilati, ai sensi dell'Art. 26 del D.lgs. 26/10/1995 n. 504, e successive modifiche intervenute con la Legge 24/11/2006 n.286 e D.lgs. n. 26 del 02/02/2007 e s.m.i. e dell'addizionale regionale all'imposta (Arisgam).

DICHIARA

che la documentazione allegata in copia è conforme all'originale (art. 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

Allega:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità
 Altro

Luogo _____ data _____

TIMBRO E FIRMA DEL CLIENTE